

Salotti "Letterari & Artistici"

V Edizione 2010 - 2° appuntamento
a cura di Marisa Zattini

Muro bianco - 2007 - 70 x 100 cm, olio su tela

domenica 21 marzo 2010 - ore 17.00

Gilberto Cappelli in "Trasmutare"

Introduce

Marisa Zattini

presentazione di

Stefano Lombardi Vallauri

esecuzioni alla chitarra di

Piero Bonaguri

presso

IL VICOLO - GALLERIA ARTE CONTEMPORANEA
Via Chiamonti, 10 - Cesena

Domenica 21 marzo 2010 alle ore 17.00, presso IL VICOLO - Galleria Arte Contemporanea, avrà luogo un altro particolare incontro che vedrà protagonista il compositore-pittore Gilberto Cappelli - docente al Conservatorio B. Maderna di Cesena - presentato da un importante musicologo quale Stefano Lombardi Vallauri, con musiche composte dal Maestro Cappelli, eseguite alla chitarra da Piero Bonaguri.

Un appuntamento molto "speciale" che vedrà al centro della "conversazione", introdotta per l'ambito pittorico dall'Arch. Marisa Zattini, non solo la "pittura" di Cappelli, ma anche la "musica" e la "composizione", che, come dimostrano i dipinti dell'artista, può entrare perfettamente in simbiosi con l'arte a tutto tondo creando delle sinapsi emozionanti.

Questo è chiaro anche nelle parole del Maestro compositore: «In crisi con gli altri materiali mi sono trovato isolato a Predappio. In mano mi restavano solo i suoni reali, gli intervalli reali. Come un bambino che ha in mano la tavolozza, mi sono trovato a sperimentare usando solo le note. Partendo dalla materia» e come scrive l'amico musicologo Stefano Lombardi Vallauri: «è profonda quindi l'affinità con la pittura nella poetica di Cappelli, che, in particolare, si ispira all'esperienza dell'espressionismo astratto americano fino alle sue ultime propaggini europee. [...] Quella di Cappelli è oggi una delle esperienze in assoluto più preziose nella progressiva estensione e intensificazione del potere stesso della musica. Si pone come un rarissimo caso di ripristino, in pieno regime atonale, di un senso tensivo e funzionale delle successioni armoniche. Seguendo il principio mai inattuale dell'espressione chiede agli esecutori (e agli ascoltatori) uno sforzo psicofisico estremo, esasperato ai limiti del possibile, per rendere così testimonianza e giustizia degli autentici abissi del dolore individuale e storico collettivo. Rifiuta e trascende il 'bel suono' pulito, educato della classicità e produce una sonorità densa, torta, oscura; e pure paradossalmente bella, lucente, e commovente. Tendendo alla semplicità come strumento dell'efficacia, fa parlare, anzi gridare i materiali più elementari in un grado zero della figurazione e della forma (in sintonia qui con l'espressionismo dell'astrazione pittorica), sempre comunque sapientemente costruita».

Questo interessante artista sarà ospitato anche nel prossimo numero della rivista "Graphie", in uscita a breve, dedicato al tema "delle FATE & delle STREGHE" (n. 49).

Gilberto Cappelli è originario di Predappio Alta (Forlì). Nato nel 1952, ha studiato presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, diplomandosi in pianoforte, musica corale, direzione d'orchestra e composizione con Tito Gotti, Giordano Noferini, Giacomo Manzoni e Aldo Clementi. È stato Maestro collaboratore al Teatro Comunale di Bologna nel biennio 1978-1980. Attualmente insegna Composizione presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena. Cappelli ha raggiunto una precoce prominenza nell'ambito della musica contemporanea nei primi anni ottanta e fu scelto come giovane compositore per rappresentare l'Italia da Luigi Nono e Claudio Abbado.

Piero Bonaguri ha compiuto gli studi col massimo dei voti e lode al Conservatorio di Parma; Diploma di Merito alla Accademia Chigiana di Siena, ha avuto tra i suoi maestri Enrico Tagliavini, Alirio Diaz, Oscar Ghiglia, del quale è stato assistente, ed infine André Segovia. Docente al Conservatorio di Bologna, tiene corsi e seminari in U.S.A., Giappone, Australia, Cina, Russia, ecc., e in Italia. Svolge attività concertistica in circa cinquanta Paesi nei cinque continenti, suonando per importanti istituzioni e festivals. Ha eseguito, inciso e curato le edizioni di molti brani solistici e con orchestra scritti per lui (sono ormai oltre duecento i nuovi pezzi per lui scritti da compositori come Cappelli, Guarneri, Ugoletti, Solbiati, Molino, Paccagnini, Benati, Carluccio, Anzaghi ecc.).

Stefano Lombardi Vallauri si occupa di musica contemporanea come teorico, critico e compositore. Ha compiuto studi di musicologia (laurea in DAMS - Musica a Bologna, dottorato di ricerca in Storia e critica dei beni musicali a Lecce) e composizione (Conservatorio di Cesena e Conservatorio di Bologna). Attualmente è ricercatore presso l'Università IULM di Milano, dove svolge attività didattica dall'a.a. 2003/2004. Dal 2003 al 2007 ha collaborato in qualità di critico musicale alla redazione toscana del quotidiano L'Unità. Collabora frequentemente con la direzione artistica di iniziative di musica contemporanea, come "Exitime" (Bologna) e "Suoni e Visioni" (Genova). Ha curato la regia musicale di varie trasmissioni di RadioTre-RAI, e di spettacoli teatrali.

È una iniziativa di "GRAPHIE" & IL VICOLO - SezioneArte

IL VICOLO - Divisione Libri - con la partecipazione di VIDEOREGIONE

Per informazioni: Tel. 0547 21386 - e-mail: arte@ilvicolo.com - www.ilvicolo.com